

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 177 del 14 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa SOCIETA' AGRICOLA PRANDINI GUIDO E PATRIZIO S.S., con sede legale a Mirandola (MO) in Via Margotta n. 21, Fraz.San Giacomo Roncole, protocollo n. CA-3388-2015 del 15/09/2015.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015";

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015";

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015";

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del IO luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione

agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015";

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione";

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione;

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004":

Richiamati in particolare:

- 1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate;
- 2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Preso atto:

 che in data 15/09/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. CA-3388-2015 presentata dall'impresa SOCIETA' AGRICOLA PRANDINI GUIDO E PATRIZIO S.S. con sede legale a Mirandola (MO) in Via Margotta n. 21, Fraz.San Giacomo Roncole, C.F.: 02023570365 P.IVA: 02023570365;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, l'immobile sito a Bastiglia (MO) in Via Albareto n. 21;
- che alla data degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014, tale immobile era sede di attività;
- di utilizzare i terreni agricoli ubicati in Bastiglia (MO);
- che alla data degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 tali terreni erano utilizzati dall'Azienda Agricola;
- che l'Iva rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto dell'alluvione del 17-19 gennaio 2014, danni economici all'immobile, ai beni strumentali e ai terreni agricoli;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data 12/04/2016 con protocollo CA-1455-2016;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo
 sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo
 concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n.
 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del 15/04/2016, come risulta dal verbale prot. CA-16012016 del 28/04/2016, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e
 pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa SOCIETA' AGRICOLA PRANDINI GUIDO E
 PATRIZIO S.S. un contributo complessivo concedibile pari a € 9.585,76 per
 l'intervento di ripristino dell'immobile, dei beni strumentali e dei terreni agricoli;
- che in data 18/05/2016, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. CA-1983-2016 relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 24/05/2016 con comunicazione prot. CA-2083-2016;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole:
- che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo, con protocollo CA-1980-2016 del 18/05/2016;

- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R.
 n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. CA-1385-2016 del 13/04/2016; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio;

Dato atto che:

• il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: E83G16000220008

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

- di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa SOCIETA' AGRICOLA PRANDINI GUIDO E PATRIZIO S.S. con sede legale a Mirandola (MO) in Via Margotta n. 21, C.F.: 02023570365 P.IVA: 02023570365, un contributo complessivo pari a € 9.585,76;
- di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 15/04/2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa -Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
- di dare atto che la relativa spesa di € 9.585,76 risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
- 4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
- 5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa SOCIETA' AGRICOLA PRANDINI GUIDO E PATRIZIO S.S. a

- cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
- 7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
- 9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

SOCIETA' AGRICOLA PRANDINI GUIDO E PATRIZIO S.S.

ANAGRAFICA								
TIPO		Società	semplice			PROTOCOLLI FAS	CICOLO	
				RICHIESTA DI CONTI	RIBUTO	CA-3388-2015	15/09/15	
LEGALE RAPPRESENTANTE	GUIDO P	PRANDINI	PRNGDU60B17F257I		FASCICOLO ISTRUTT	ORIO	N/A	N/A
SEDE LEGALE	Via Mar	gotta, 21	Mirandola Modena		ALTRI PROTOCOLLI	COLLEGATI	N/A	N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Alba	areto, 21 Bastiglia Modena			CUP		E83G1600	00220008
CODICE FISCALE		02023570365)	Non necessario	
P.IVA		02023570365			AIA		N/A	N/A
CODICE ATECO		Colture frutticole, coltivazione di cereali,			DURC rilasciato il		Data rilascio 11/05/2016	Data scadenza 08/09/2016
dell'attività svolta nell'immobile	A-01 2		ucchero e di semi		REGOLARITA' CONTRIBUTIVA		CA-1980-2016 del 18/05/201	
					ANTIMAFIA (richies	ta/certificato)	N/A	N/A
BANCA CONVENZIONATA	BAI	ANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI MIRANDOLA			N° DIPENDENTI IMP MOMENTO DEL SISI	RESA RICHIEDENTE AL MA	()
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	LUCA MANZINI	0535-21899 luca.manzini@coldiretti.it			IVA	ly	va Inclusa	

QUADRO RIEPILOGATIVO								
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO					
A - IMMOBILE 1	€ 5.173,80	€ 0,00	€ 5.173,80					
B - BENI STRUMENTALI	€ 211,58	€ 0,00	€ 169,26					
E - RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE	€ 4.242,70	€ 0,00	€ 4.242,70					
TOTALE	€ 9.628,07	€ 0,00	€ 9.585,76					

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

	IMMOBILI						
IMMOBILE 1 RICHIESTO		RICHIESTO	AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIO	ONE NON AMMISSIONE	
A. Costi per opere strutt	urali	€ 6.776,70	€ 4.703,45	€ 2.073,24			
di cui opere edili	nota 1	€ 3.560,00	€ 1.695,30	€ 1.864,70			
di cui opere impiantistiche	nota 2	€ 3.216,70	€ 3.008,15	€ 208,55	5		
sub totale € 6.776,70		€ 6.776,70	€ 4.703,45	€ 2.073,24			
Spese tecniche (10%-8%	-6%)	€ 826,16	€ 470,35	5 € 355,81			
TOTALE COSTO DA COM	PUTO M.E.	€ 7.602,86	€ 5.173,80	0 € 2.429,06			
TOTALE COSTO CONVEN	ZIONALE	€ 0,00		(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)			
ASSICURA	AZIONE	€ 0,00	TOTALE	TALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 0,00			
CONTRIBU	JTO CONCESSO IMMO	BILE 1	€ 5.173,80	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo			

L'importo lordo richiesto in domanda non risulta corretto in quanto, a fronte dell'importo netto richiesto pari a € 2.636,64 risulta di
nota 1 € 3.211,82, anziché € 3.216,70, con una differenza di € - 4,88, pertanto nel calcolo del contributo si tiene conto dell'importo corretto di € 3.211,82 + 4,88 = €
3.216,70

L'importo lordo richiesto in domanda non risulta corretto in quanto, a fronte dell'importo netto richiesto pari a € 677,18 risulta di
nota 2

€ 964,58, anziché € 826,16, con una eccedenza di € 964,58 - 826,16 = 138,42, pertanto nel calcolo del contributo si tiene conto dell'importo corretto di €
826,16. Si precisa che il totale richiesto lordo non corretto richiesto in domanda risulta € 7.736,40, che viene corretto e risulta pari a € 7.602,86.

			DE	TTAGLIO SPESE N	NON AMMESSE
	TIPOLOGIA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	D10.50.1:	€ 815,55	€ 469,07	Si richiede lo spianamento di terreno mediante ruspatura con trattrice al costo per h: 43.31, come da PREZZARIO REGIONALE PER OPERE E INTERVENTI IN AGRICOLTURA_Adeguamento 2007. Per l'area cortiliva da ripristinare, pari a mq 520, si richiedono 23 ore di lavoro. Se si considera che per la sistemazione e lo spianamento di un ettaro di terreno agricolo, sulla base delle casistiche, sono sufficienti 8 ore, le ore ritenute idonee per la sistemazione dell'area cortiliva, oggetto di intervento, sono 8 (giornata lavorativa), non essendo l'area cortiliva propriamente riconducibile a terreno agricolo in quanto non lineare e in parte occupata da fabbricati e strutture aziendali, che rappresentano un ostacolo per gli interventi di spianamento meccanizzato. Si precisa che in domanda si richiedono € 2.918,03+iva in totale per le opere edili (categoria A), mentre nel computo si richiedono € 3.564,13 per le medesime opere (voci n. 8-9 di CME). Per la presente voce n. 8 di CME si richiedono € 996,13+iva: tale costo riparametrato in funzione dell'importo inferiore della domanda di concessione, risulta essere € 815,55. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 815,55 - 346,48 = € 469,07+iva.
A1) opere edili	VOCE di CME n. 9	A34.5	€ 2.102,48	€ 1.059,37	Si richiede la fornitura di massicciata per aree cortilive e simili, costituita da uno strato inferiore di sabbia lavata e da uno strato superiore di ghiaia in natura, compreso il completamento della superficie con ghiaia minuta o misto granulometrico stabilizzato al costo 32.10 € per mc. Per il rifacimento della massicciata dell'area cortiliva, si richiedono, a computo metrico estimativo, 80 mc x 32,10 = € 2.568,00, tuttavia allegano fattura, in quanto l'intervento è stato già effettuato al costo totale di € 1.043,11 + iva, da cui si desume che il costo unitario alternativo risulta pari a € 13,038875 € per mc; si ammette il minor costo ossia l'importo della fattura n. 118 del 21/02/2014 emessa dalla SOCIETA' BOSCOLAVORAZIONI MECCANICHE E AGRICOLE. Si precisa che in domanda si richiedono € 2.918,03+iva in totale per le opere edili (categoria A), mentre nel computo si richiedono € 3.564,13 per le medesime opere (voci n. 8-9 di CME). Per la presente voce n. 9 di CME si richiedono € 2.568,00+iva: tale costo riparametrato in funzione dell'importo inferiore della domanda di concessione, risulta essere € 2.102,48. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 2.102,48.
			SUB TOTALE	€ 1.528,44	
A2) opere impiantistiche	VOCE di CME n. 1	A54.030	€ 1.740,58	€ 170,94	Si richiede fornitura di "presa di corrente interbloccata CEE 17 da 16 A con portafusibili incorporato, cassetta stagna IP44 completa di flangia, bocchettoni e impianto di messa a terra in opera, compreso allacciamento al conduttore di rete al costo per cad. di € 104.50, come da PREZZARIO REGIONALE PER OPERE E INTERVENTI IN AGRICOLTURA_Adeguamento 2007. Per l'intervento si richiedono a computo metrico estimativo, € 2.090,00+iva per cad 20; l'importo della fattura allegata, in quanto l'intervento è stato già effettuato, è pari a € 1.569,64+iva; si precisa che in domanda si richiedono € 2.636,64+iva in totale per le opere impiantistiche (categoria A), mentre nel computo si richiedono € 3.165,95 per le medesime opere (voci n.1-2-3-4-5-6-7 di CME). Per la presente voce n. 1 di CME si richiedono € 2.090,00+iva: tale costo riparametrato in funzione dell'importo inferiore della domanda di concessione, risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva. Da ciò si evince che la spesa non ritenuta ammissibile risulta essere € 1.740,58+iva.
			SUB TOTALE	€ 170,94	
D1) Professionisti/Consu lenti	spese tecniche		€ 677,18	€ 291,65	importo decurtato dalle spese tecniche: per il calcolo del contributo ammissibile, non si è tenuto conto dell'eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 291,65	
			TOTALE netto		al netto di IVA
			TOTALE netto	€ 2.429,06	al lordo di IVA al 22%

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI								
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE ASSICURAZIONE COSTO AMMISSIBILE DECURATATO IMPORTO CONCES						
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 5.173,80	€ 0,00	€ 5.173,80	€ 5.173,80			
TOTALE	€ 0,00	€ 5.173,80	€ 0,00	€ 5.173,80	€ 5.173,80			
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI € 5.173,80								

BENI STRUMENTALI						
BENI DA RIPARARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIO	ONE NON AMMISSION	NE
A. costi per la riparazione	€ 201,50	€ 201,50	€ 0,00			
di cui A1) costi esterni	€ 201,50	€ 201,50	€ 0,00			
di cui A2) costi di manodopera						
B. costi per il trasporto						
C. costi per il montaggio						
D. costi per il collaudo						
E. spese tecniche	€ 14,35	€ 10,08	€ 4,28		E1	
TOTALE	€ 215,85	€ 211,58	€ 4,28			
TOTALE RIPRISTINO	€ 215,85	€ 211,58	€ 4,28			
Eventuali valori di realizzo		€ 0,00				
Importo intervento ammissibile		€ 211,58				
IMPORTO CONCEDIBILE (80%	€ 169,26					
DELL'IMPORTO AMMESSIBILE)	€ 103,20					
ASSICURAZIONE	€ 0,00					
ALTRI CONTRIBUTI	€ 0,00					-
TOTALE CONTRIBUTI + ASSICUR.	€ 0,00		TOTALE IMPO	RTO CONCEDIBILE	€ 169,26	

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI			€ 169,26	80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.
DE			TTAGLIO SPESE N	ION AMMESSE
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
E1	E. spese tecniche	€ 14,35	€ 4,28	Le spese tecniche sono state calcolate nella misura del 5% della spesa ammessa.
	SUB TOTALE		£ 4.28	

€ 4,28

TOTALE

RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE IMPORTO IMPORTO IMPORTO NON TERRENI MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE AMMISSIBILE RICHIESTO AMMISSIBILE € 1.008,55 € 1.925,80 € 917,25 **A1** A) Ripristino terreni B) Impianti arborei produttivi C) Infrastrutture aziendali € 2.939,75 € 2.939,75 € 0,00 c1) strade € 2.939,75 € 2.939,75 € 0,00 c2) opere idriche c3) impianti di protezione € 4.865,55 € 3.857,00 € 1.008,55 sub totale D) Spese tecniche € 693,00 € 385,70 € 307,30 D1 € 4.242,70 € 1.315,85 € 5.558,55 Totale indennizzo € 0,00 ASSICURAZIONE TOTALE COSTO € 4.242,70 100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato TOTALE INDENNIZZO € 4.242,70 dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE						
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE		
A1	A) Ripristino terreni	€ 1.925,80	£ 1 008 55	(A1): i costi non ammessi sono dati da voci il cui c.m. non è supportato da preventivo o fattura		
		SUB TOTALE	€ 1.008,55			
D1	D) Spese tecniche	€ 693,00	€ 307,30	(D1): le spese tecniche sono state ricalcolate in funzione degli importi ammessi.		
	SUB TOTALE		€ 307,30			
TOTALE			€ 1.315,85			